

Rugby A1/ In campo contro il Bologna

Visser fa tornare il sorriso all'Aquila

L'AQUILA — Verrà recuperata domenica 12 febbraio la quinta giornata di ritorno del massimo campionato di rugby. Previsto per domenica prossima, il turno è stato sospeso (come tutte le altre competizioni sportive) in segno di lutto per l'omicidio del tifoso del Genoa calcio avvenuto domenica scorsa.

La commissione organizzatrice della Fir ha deciso di far slittare 3 giornate. Per cui, le gare previste per il 12 si disputeranno il 26 febbraio, e quelle in calendario per questa giornata si giocheranno domenica 5 marzo, giorno in cui, inizialmente, era stato deciso di far osservare una pausa al torneo.

I neroverdi dunque avranno una settimana in più per poter preparare la gara con il San Donà: una gara che devono assolutamente vincere. Ma la domenica di stop agevola o danneggia gli aquilani? «Questo non è un grosso problema — spiega il tecnico Massimo Mascioletti —, dobbiamo essere sempre pronti ad affron-

tare qualsiasi tipo di avversario in qualsiasi momento. Certo, qualche giorno in più ti fa tirare un po' il fiato e ci permette di recuperare meglio qualche acciaccato, ma è un vantaggio di cui possono beneficiare anche altri». Di sicuro domenica 12 febbraio, contro la Deltat Bologna, sarà finalmente in campo Wim Visser. La seconda linea sudafricana, protagonista assoluto della vittoria dello scudetto, non è mai riuscito a scendere in campo quest'anno a causa della rottura di una spalla. Dopo l'operazione subita a Lione, Visser si è completamente ristabilito e appare carismatico per il suo imminente e sospirato rientro.

Intanto, facendo un'ulteriore analisi sulla partita di domenica scorsa contro il Mirano, ci si accorge ancora una volta che la squadra presenta diverse lacune, soprattutto nella concentrazione. Quando spinge sull'acceleratore è quasi irresistibile, ma non riesce sempre a concretizzare e il suo gioco manca di continuità. «Sotto

questi punti di vista non siamo ancora pienamente maturi — osserva Mascioletti —, anche se non riusciamo sempre a mettere a frutto la mole di lavoro che produciamo, non ci dobbiamo innervosire, come invece spesso capita. Cosa che produce rallentamenti di ritmo spesso pericolosi. Inoltre noi abbiamo degli elementi in grado di fare la differenza, ma occorre che tutti i giocatori siano disponibili a fare dei lavori oscuri perché questa differenza possa essere messa in luce, e non sempre questa disponibilità c'è».

I neroverdi, approfittando anche della sconfitta del Petrarca Padova, sono ritornati al quarto posto. «In teoria la terza posizione è ancora raggiungibile — dice Mascioletti —, ma la posizione in classifica mi interessa meno della risposta della squadra al lavoro che stiamo svolgendo. In ogni caso noi dobbiamo pensare a vincere i nostri incontri, senza sperare nelle disgrazie altrui».

Fabrizio Caporale



La prolungata assenza di Visser ha condizionato L'Aquila

Riflettori sulla Prima categoria

«Dimentichiamo il successo nel derby»

Vitaliani, stop all'Oratoriana

L'AQUILA — Ha arriso all'Oratoriana e al Raiano la terza giornata di ritorno del girone A del campionato di Prima Categoria. In entrambi i casi si è trattato di vittorie esterne. Per giunta, i successi sono stati ottenuti alle spese di formazioni «cugine». Con una rete di Ciccotelli su calcio di punizione, al primo minuto di gioco, il Raiano dell'allenatore Maurizio Di Petrucci ha violato il campo del quotato Pratola, mentre l'Oratoriana ha sconfitto 2-1 il Bagno, che in casa non riesce ad esprimersi al meglio. La vittoria conquistata in trasferta dalla squadra di Giancarlo Vitaliani ha riportato l'euforia nell'ambiente, soprattutto tra i giocatori. Ma il tecnico salesiano spegne i facili entusiasmi e reclama la stessa concentrazione anche nelle prossime partite. «La vittoria in trasferta, per di più in un derby, è per noi motivo di grossa soddisfazione — afferma —, ma dobbiamo essere in grado di proseguire così anche negli altri incontri. Il campio-

nato non è finito a Bagno, quindi già dalla prossima gara interna contro il San Benedetto dei Marsi vedremo di confermare questo buon momento».

Domenica scorsa il vero protagonista è stato un giovane ruandese, Eraste Inibitura, che si è aggregato alla squadra con un po' di ritardo rispetto all'inizio della preparazione, ma che ha dimostrato tanto impegno negli allenamenti e ha familiarizzato subito con i suoi compagni di squadra, diventando in breve tempo «lo straniero», chiamato amichevolmente così dai ragazzi biancazzurri. Poco impiegato dall'inizio del torneo, il giocatore ha trovato posto nella formazione che ha affrontato il Bagno. Schierato dal primo minuto di gioco, nel ruolo di centravanti, è divenuto la spina nel fianco dell'avversario, segnando poi la prima delle due reti vincenti. La sua gioia al momento del gol è stata incontenibile. «E' stato il giusto premio al suo impegno — ha det-



Leonardi (Oratoriana)

to il tecnico Vitaliani — il ragazzo è inserito molto bene all'interno della squadra, e domenica ha svolto alla perfezione il compito che gli ho assegnato».

Dopo il gol segnato domenica, il primo stagionale, sicuramente Inibitura farà del tutto per ripetersi e migliorare il suo bottino personale. C'è tutto il girone di ritorno perché il sogno di questo ragazzo ormai aquilano — dal punto di vista sportivo, possa realizzarsi.

Enrico Nardecchia

Di Paolo sale in terza posizione Calderoni resta il re dei marcatori

Marcatori Prima Categoria. 16 reti: Calderoni (Barisciano).

14 reti: Bussolotti (Pratola). 12 reti: Di Paolo Maurizio (Barisciano), Petrin (Folgorio), 11 reti: Como (Bagno), 10 reti: Santirocco (Villa S. Angelo), 9 reti: Di Martino (Paterno) e Ciccotelli (Raiano), 8 reti: Mercogliano (Paterno), Di Nardo (Villavallelonga), 7 reti: Carducci (Pescina), 6 reti: Cerasoli (Fossa), 5 reti: D'Amore (Folgorio), Scatena e Mannà A. (Folgorio), Bocanera (Bagno) e Bianchi (Villavallelonga), 4 reti: Lucidi (Villavallelonga), Croce (Paterno), Ferrazza (Oratoriana), Pizzoferrato G. (Pratola), Mazzulli (Collaramele), Visioni R. (Bagno), D'Agostino e Tofani (Ortygia), Baldassarre (Montereale), Di Cesare (S. Pelino), Spadafora (S. Benedetto), Calderone (Fossa), 3 reti: Martellone S. (Raiano), Pestilli (Collaramele), Bonomo (Pratola), Cipriani e Monaco (Ortygia), Mariani (S. Pelino), Imbastari (S. Benedetto), Ma-

stracci (Bagno), Antonucci (Villa S. Angelo), Ciminnelli e Stornelli (Paterno), Ostili e Flaiano (Oratoriana), Di Sciuolo e Di Giovanni (Folgorio), Retico e Di Cintio E. (Villa S. Sebastiano), Nucetelli (Cappelle), 2 reti: Sabatini Al., De Simone e Morelli (Cappelle), Corona e Mastrella (Villavallelonga), Cerroni (Folgorio), Scatena (Villa S. Sebastiano), Di Marco e Iacoboni F. (Paterno), Gennaioli, Scagliola M. e Sciarra (Montereale), Mosccone e Ciccozzi (Oratoriana), Falciana, Raparelli O., Cletti G., Mosccone e Spezza (Villa S. Angelo), Gargale F. (Ortygia), D'Amore, Santirocco e Tucci (S. Pelino), Casasanta (Raiano), Mastrodicassa e Cipriani (S. Benedetto), Bernardi (Bagno), Odorisio Gia. (Pescina), De Laurentis (Barisciano). 1 rete: Muresu, Ciapriani R., Moresco, D'Ascenzo, Cofini, Sabatini E., Alonzi, Ferrari, Villanucci G., Villanucci Ca., Coletta, Di Benedetto T., Di Benedetto M., Petrella, Di Pietro, Di Fillo, Ciofa-

La formazione della settimana

- 1) Romanelli (Raiano)
 - 2) Volante (S. Pelino)
 - 3) Salucci (Folgorio C.)
 - 4) Mastrodicassa (S. Bened.)
 - 5) Di Felice (V.S. Sebast.)
 - 6) Cipriani (Ortygia)
 - 7) Gennaioli (Montereale)
 - 8) Chiarelli M. (Fossa)
 - 9) Ciccotelli (Raiano)
 - 10) Di Paolo Maurizio (Baris.)
 - 11) Nibitura (Oratoriana)
- All.: Risio (Barisciano)
- 12) Barbaglio (Fossa)
 - 13) Pera (S. Benedetto)
 - 14) D'Amore (S. Pelino)
 - 15) Visioni R. (Bagno)
 - 16) Moretti (Barisciano)

ni, Di-Sciuolo V., Perrone, Martucci, Ioannucci, Felli, Di Cintio S., Conti, Ranieri, Fontana, Leonardi, Nibitura, Corona, Coletti S., Catini, Gargale D., Cornelio, Rinaldi, Del Fosso, Bossi, Valente, Odorisio Gino, Zazzara (Pescina), Puglielli, Retico, Castiglioni, Cambise, Di Loreto, Iacobelli, Santangelo, Berni, Capaldi, Di Petrucci Vasi, Visioni M., Mariani, Centi, Panepucci, Boccabella, Chiarelli, Di Stefano, Cardinali, Piccinini, Di Paolo, Mauro, Zaccagnini.

Pallavolo C1/ Mattia: «Che gioia vedere il Cus applaudito dagli avversari»

Totani esalta l'Oratoriana: «Buona squadra»

L'AQUILA — (p.p.) Penultima giornata di andata da incipriare per le tre realtà pallavolistiche di C1: Cus, Torrione (tra le donne) e Oratoriana (uomini). Lo show è iniziato sabato con la vittoria casalinga delle ragazze del Torrione, guidata da Del Re contro il Sidis Lanciano al tie break, a cui ha fatto eco la grandissima prestazione di Ciccozzi e soci, che hanno strappato per 3-0, nella palestra dei salesiani, il quotato Teramo. «I 2 punti di sabato — dichiara sicuro Gianluca Totani, valido elemento dell'Oratoriana — sono la riprova del nostro spessore. Era fondamentale vincere e, se a questo aggiungiamo che abbiamo anche convinto, il qua-

dro della nostra performance assume connotati chiarissimi. Siamo dimostrando di essere tra i migliori del girone e la classifica lo documenta. Credo che se manterremo questa concentrazione anche in futuro, i risultati ci daranno ragione».

Tanta soddisfazione anche nelle fila del Torrione, come afferma la giocatrice Federica Ruggeri: «Sapevamo che non sarebbe stata una passeggiata e così è stato. Sia noi che loro avevamo bisogno di rimpiangere una classifica deficitaria, perciò, la vittoria al quinto set ci soddisfa doppiamente. Questa gara ha confermato i recenti progressi e perciò la permanenza in C1 diventa ampiamente alla nostra portata».

Per finire, domenica ha completato il tritico di successi il lanciatissimo Cus che ha vinto 3-0 a Nuoro. Dice Pierluigi Mattia, dirigente del sodalizio: «Vincere è già di per sé gratificante, ma ricevere applausi dal pubblico avversario è qualcosa di entusiasmante. Sono contento perché, se da una parte abbiamo dato una lezione di volley, dall'altra abbiamo ricevuto una bella lezione di vita».

La stessa lezione di vita che la Fipav ha dato comunicando che questa settimana tutti i campionati nazionali osserveranno un turno di interruzione in risposta ai tragici avvenimenti di Genova. La C1 recupererà il 17 aprile.

Sci di fondo/ Di Santo secondo in Valtellina

L'AQUILA — (am.) La stagione dello sci di fondo è iniziata positivamente per Biagio Di Santo dello Sci Club Opi, che continua la sua ascesa verso i vertici nazionali. Di Santo si è prima piazzato terzo ad Argenterie, in Francia, nella Coppa delle Alpi (distanza 10 km), alle spalle del vincitore Fabio Santus e del secondo arrivato Pietro Brogini (partecipavano squadre Juniores di Italia, Francia, Svizzera, Germania ed Austria), poi domenica scorsa è arrivato secondo nell'ultima gara di qualificazione per i campionati di categoria svoltasi a Isolaccia Val di Dentro in Valtellina (15 km a tecnica classica).

E' stato preceduto solo da Bruno Carrara. Per Di Santo l'obiettivo più immediato adesso sono i campionati nazionali Juniores, in programma a Brusson in Val d'Aosta il 9 febbraio; l'ambizione è quella di ben figurare, poiché in passato è stato campione italiano sia nella categoria Allievi (1992), che in quella Aspiranti (1994).